



COMUNE DI DOSOLO
Provincia di Mantova

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Deliberazione n. 86 del 04/09/2018

**OGGETTO: CONCESSIONE DI UN PERIODO DI ASPETTATIVA A DIPENDENTE
PER MOTIVI FAMILIARI AI SENSI DELL'ART.39 DEL CCNL DEL 21/5/2018**

L'anno **duemiladiciotto**, il giorno **quattro** del mese di **settembre** alle ore **12:30** nel Palazzo comunale, si è riunita la **GIUNTA COMUNALE**, a seguito di inviti regolarmente recapitati ai Sigg.:

MADEO VINCENZO	SINDACO	Presente
PASQUALI UMBERTO	ASSESSORE	Presente
BORTOLOTTI PIETRO	ASSESSORE	Presente
GOZZI ANNA	ASSESSORE	Assente

Presenti n. 3

Assenti n. 1

Assume la Presidenza il SINDACO, dr. MADEO VINCENZO.

Assiste il SEGRETARIO COMUNALE BORGHI ROBERTA.

Essendo gli invitati in numero legale si procede a quanto segue:

OGGETTO: CONCESSIONE DI UN PERIODO DI ASPETTATIVA A DIPENDENTE PER MOTIVI FAMILIARI AI SENSI DELL'ART.39 DEL CCNL DEL 21/5/2018

La GIUNTA COMUNALE

Visti:

– l'art.39 del CCNL 21.5.2018 "Aspettativa per motivi familiari e personali -

1. Al dipendente con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, che ne faccia formale e motivata richiesta possono essere concessi, compatibilmente con le esigenze organizzative o di servizio, periodi di aspettativa per esigenze personali o di famiglia, senza retribuzione e senza decorrenza dell'anzianità, per una durata complessiva di dodici mesi in un triennio.

2. L'aspettativa di cui al comma 1 è fruibile anche frazionatamente ed i relativi periodi non sono presi in considerazione ai fini del calcolo del periodo di comporto."

– l'art. 42 del CCNL 21.5.2018 "Norme comuni sulle aspettative -

1. Il dipendente, rientrato in servizio, non può usufruire continuativamente di due periodi di aspettativa, anche se richiesti per motivi diversi, se tra essi non intercorrano almeno quattro mesi di servizio attivo. La presente disposizione non si applica in caso di aspettative per cariche pubbliche elettive, per cariche sindacali, per volontariato, in caso di assenze di cui al D.Lgs n.151/2001 o anche nei casi in cui il collocamento in aspettativa sia espressamente disposto dalle disposizioni legislative vigenti.

2. qualora durante il periodo di aspettativa vengano meno i motivi che ne hanno giustificato la concessione, l'ente invita il dipendente a riprendere servizio, con un preavviso di dieci giorni. Il dipendente, per la stessa motivazione e negli stessi termini, è tenuto comunque a riprendere servizio di propria iniziativa.

3. nei confronti del dipendente che non riprenda servizio alla scadenza del periodo di aspettativa o del termine di cui al comma 2, salvo casi di comprovato impedimento, il rapporto di lavoro è risolto con le procedure dell'art.59"

Premesso che in data 1/9/2018 - prot. 6267 un dipendente di cat. B, con rapporto di lavoro a tempo pieno, ha richiesto la concessione di un periodo di aspettativa non retribuita, dal 3 al 14 settembre 2018, ai sensi dell'art. 39 del CCNL del 21.5.2018 per i motivi personali indicati nella richiesta, che si omette di allegare per motivi di privacy;

Dato atto che, in relazione alle citate norme contrattuali, sussiste la possibilità di accogliere l'istanza;

Sentito il Responsabile dell'Area Amministrativa che ha espresso parere favorevole alla concessione dell'aspettativa in atti nel fascicolo personale del dipendente;

Ritenuto di accogliere, per le motivazioni sopra indicate, la domanda di aspettativa e di concedere la stessa per il periodo richiesto dal 3 al 14 settembre 2018;

Ricordato che il dipendente durante tutto il periodo dell'aspettativa ha diritto alla conservazione del posto nella medesima categoria e profilo professionale, senza però percepire retribuzione, senza decorrenza dell'anzianità o maturazione di ferie o di altro beneficio previsto dalle norme vigenti in caso di effettivo servizio;

Acquisiti i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi dai rispettivi responsabili del Servizio ai sensi dell'art.49 del T.U. approvato con D.lgs 18/08/2000 - n.267;

Dato atto che il controllo di regolarità amministrativa e contabile di cui all'art. 147/bis del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, è esercitato con la sottoscrizione digitale del presente atto e dei

pareri che lo compongono;

Pertanto, con voti favorevoli unanimi, espressi in forma palese;

delibera

1) di concedere un periodo di aspettativa, senza assegni, dal 3 al 14 settembre 2018, al dipendente che ha presentato la richiesta prot. n. 6267 del 1/9/2018;

2) di dare atto che il dipendente durante tutto il periodo dell'aspettativa ha diritto alla conservazione del posto nella medesima categoria e profilo professionale, senza però percepire retribuzione, senza decorrenza dell'anzianità o maturazione di ferie o di altro beneficio previsto dalle norme vigenti in caso di effettivo servizio.

Successivamente

delibera

- di rendere immediatamente eseguibile la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, per dare seguito senza ritardi a quanto così approvato .



COMUNE DI DOSOLO

Provincia di Mantova

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.

Verbale seduta n. **23** del **04.09.2018**

IL SINDACO
MADEO VINCENZO

IL SEGRETARIO COMUNALE
BORGHI ROBERTA